

# Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 9 luglio 2009)

L'anno 2009, il giorno di giovedì 9 del mese di luglio nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito in seconda convocazione, alle ore 10,55 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 10,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

		P	A			P	A
Agostini	Roberta	si		Leuci	Flavia	si	
Amelina	Danilo	si		Lobefaro	Giuseppe	si	
Balloni	Alvaro	si		Lucarelli	Ettore	si	
Battaglia	Giuseppe		si	Massimiliani	Massimiliano	si	
Bertucci	Marco		si	Maturani	Giuseppina	si	
Bianchini	Paolo	si		Miccoli	Marco	si	
Buontempo	Teodoro	si		Minnucci	Emiliano	si	
Caprari	Massimo	si		Onorati	Ugo	si	
Carpenella	Vincenzo		si	Palozzi	Adriano		si
Cucunato	Piero		si	Palumbo	Marco		si
De Angelis	Romeo		si	Panella	Renato		si
De Paolis	Gino	si		Peciola	Gianluca	si	
Del Vecchio	Edoardo	si		Perandini	Walter Enrico		si
Ercolani	Enzo	si		Petrella	Bruno		si
Ferrante	Mario Sisto		si	Petrocchi	Francesco	si	
Filisio	Alberto	si		Posa	Francesco Paolo	si	
Folgori	Enrico		si	Ruggeri	Ruggero	si	
Galloro	Nicola		si	Scotto Lavina	Marco		si
Iadicicco	Federico	si		Simonelli	Andrea	si	
Lancianese	Gabriele	si		Tomaino	Anselmo	si	
Latini	Erminio	si		Urilli	Sergio	si	
Leodori	Daniele	si		Zaccai	Pier Paolo		si
Leonetti	Sabatino	si		Zingaretti	Nicola		si

Presenti n. 30

Assenti n. 16

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Segretario generale Dr. Vincenzo Stalteri.

## DELIBERAZIONE N. 32

**OGGETTO:** Partecipazioni societarie adeguamento alle disposizioni previste dall'art. 3 comma 27 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008).

## OMISSIS

[(La deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 10/12/2008 (Delib. 1182/34) viene illustrata dall'Assessore Rosati nella seduta del 02/07/2009, che, venendo a mancare il numero legale, viene aggiornata in seconda convocazione al 09/07/2009.

Sulla proposta in discussione, viene presentato n. 1 emendamento da parte dei Capigruppo Leodori, Balloni, De Paolis e Urilli, che posto in votazione viene approvato e risulta nel testo riportato in grassetto.

Intervengono nella discussione sviluppatasi nei giorni 2 e 9 luglio 2009 il Presidente del Consiglio Maturani ed i Consiglieri Leodori, Petrocchi, De Angelis, Urilli, Ruggeri, Del Vecchio, Minnucci, Simonelli, De Paolis, Panella, Battaglia, Balloni, Tomaino, Iadicicco, Amelina, Buontempo e Latini.

Tutti gli interventi sono riportati nella resocontazione da nastro magnetico in atti.

La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I° Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 28/01/2009 e dalla VI Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 19/05/2009)].

Oggetto: Partecipazioni societarie adeguamento alle disposizioni previste dall'art. 3 comma 27 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008).

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'art. 42, 2° comma, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso che:

- il quadro normativo degli ultimi anni ha avviato un processo di riorganizzazione e decentramento amministrativo, caratterizzato da un lato dall'incremento delle competenze assegnate alle Province, dall'altro da un progressivo ridimensionamento delle risorse e dei trasferimenti statali;
- che al fine di adeguarsi al mutato assetto normativo e tenuto conto delle limitate risorse finanziarie disponibili, le Province devono procedere ad una complessiva riorganizzazione delle attività svolte che consenta loro di ottimizzare il controllo delle risorse, la capacità gestionale, l'efficienza produttiva e l'efficacia dell'azione amministrativa;

Considerato che:

- nel corso degli anni, al fine di perseguire l'ottimizzazione gestionale delle funzioni e dei servizi istituzionali assegnati, la Provincia di Roma ha deliberato l'acquisizione di partecipazioni in diversi organismi societari;
- il quadro attuale delle Società partecipate dalla Provincia di Roma è rappresentato in sintesi dalla seguente tabella:

<b>Denominazione Società</b>	<b>Principali servizi prestati</b>	<b>Quota nominale di capitale sociale posseduto dalla Provincia</b>	<b>Percentuale capitale sociale posseduto</b>
<b>ACEA ATO 2 S.p.a.</b>	Gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue	N.D.	0,000002756%
<b>AEROPORTI DI ROMA</b>	Gestione aeroportuale ed esercizio aeroporti o parte di essi nonché l'esercizio di ogni attività connessa o complementare al traffico aereo	€4.328.353,12	0,3%
<b>ASP - Agenzia Sviluppo Provincia</b>	Coordinamento e attuazione del Patto Territoriale delle Colline Romane, fungendo da Soggetto Responsabile del Patto	€17.661,00	69,3%
<b>Agenzia Regionale per la Promozione Turistica del Lazio SpA</b>	Promozione offerta turistica di Roma e della Regione Lazio	€100.000,00	10%
<b>BANCA ETICA</b>	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme anche con non Soci	€52.500,00	0,3%
<b>BCC - Banca Credito Cooperativo di Roma</b>	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme	€1.033,00	N.D.
<b>C.A.R. Centro Agroalimentare Roma</b>	Promozione e gestione dei mercati ortofrutticolo ed ittico all'ingrosso di Roma di rilevanza ed interesse nazionale, nonché di altri mercati Agroalimentari all'ingrosso.	€1.966.469,00	3,09%
<b>CAPITALE LAVORO</b>	Gestione dei servizi per l'impiego e formazione professionale in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e potenziamento degli enti locali in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale	€250.000,00	100%

<b>Consorzio Lago di Bracciano</b>	Promozione e gestione nel comprensorio del Lago di Bracciano di attività, funzioni e servizi finalizzati allo sviluppo economico e turistico della zona	Quota associativa annua di €300.000,00	70%
<b>Consorzio per il Trasporto Pubblico Locale</b>	Organizzazione della gestione del TPL	fondo di dotazione partecipato in forma forfettaria con l'importo di €5.000,00	4,95%
<b>Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma Latina</b>	Promozione dell'industrializzazione e dell'insediamento di altre attività produttive nelle aree comprese nel proprio territorio di competenza.	€14.752,00	4,61%
<b>CO.TRA.L</b>	Trasporto pubblico nel Lazio	€3.680.878,66	12,937%
<b>CO.TRA.L. PATRIMONIO</b>	Gestione e sviluppo del patrimonio infrastrutturale, mobiliare ed immobiliare, funzionale all'esercizio del trasporto pubblico locale e, più in generale, del patrimonio disponibile della società.	€129,367,00	12,937%
<b>INVESTIMENTI S.p.a. (ex FIERA DI ROMA)</b>	Realizzazione, organizzazione e gestione di un sistema fieristico-espositivo, congressuale e di servizi per la commercializzazione	€108.454,50	0,083%
<b>PROVINCIALE</b>	Svolgimento di attività strumentali a sostegno ed allo sviluppo della attività di programmazione territoriale ed economica della Provincia di Roma	€750.000,00	100%
<b>RISORSE PER ROMA - RPR</b>	Realizzazione di interventi complessi di progettazione, trasformazione e valorizzazione del territorio urbano e alienazione del patrimonio immobiliare	€215.363,82	3%
<b>Tecnopolo SpA</b>	Realizzazione e gestione del sistema dei poli tecnologici ed industriali di Roma.	€12.202,08	0,016%

Atteso che:

- nella relazione illustrativa al Rendiconto approvato dalla Giunta con atto n. 248 del 15 luglio 2008 e sottoposto al Consiglio, sono evidenziate informazioni relative ai bilanci delle società partecipate;

Rilevato che:

- l'art. 3, comma 27 della legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008), recita testualmente che “al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”;
- la norma sopra richiamata dispone altresì che “è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza”;
- il comma 28 del citato art. 3 recita testualmente che “l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al sopra citato comma 27”;
- al comma 29 del medesimo articolo si dispone inoltre che “entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27”;

Tenuto conto che:

- in applicazione della disciplina normativa poc'anzi richiamata, il mantenimento delle attuali partecipazioni societarie della Provincia di Roma, elencate nella tabella sopra riportata, necessita del presupposto della finalizzazione istituzionale della attività realizzate dai soggetti partecipati, assumendo dunque quale parametro essenziale la rilevazione della sussistenza del pubblico interesse ad operare con tali strumenti;
- il concetto di “strettamente necessario” utilizzato dal legislatore nel testo del citato comma 27 deve essere inteso con riferimento alle attività svolte dalle società partecipate, a prescindere dalla quota di partecipazione detenuta dall'Ente;
- risulta necessario esplicitare, ove sussistenti, gli elementi utili a definire i presupposti del mantenimento della partecipazione alle sopra elencate società, secondo quanto stabilito dall'art. 3, commi 27 e 28 della Legge n. 244/2007;
- occorre pertanto correlare le attività di produzione di beni e servizi espletate dalle singole società partecipate alle finalità istituzionali dell'Amministrazione Provinciale, fissando la correlazione sulla base della normativa istitutiva della funzione assegnata alla Provincia;

Considerato che:

- l'art. 19 del D.Lgs. 267/2000 elenca le funzioni amministrative spettanti alle Province, evidenziando tutti i settori di intervento che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale;
- ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 3 comma 5 "le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà";
- ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 "la Provincia, inoltre, ferme restando le competenze dei comuni ed in attuazione della legislazione e dei programmi regionali, predispone ed adotta il piano territoriale di coordinamento che determina gli indirizzi generali di assetto del territorio";
- sulla base di tali premesse, è possibile ravvisare la finalizzazione istituzionale delle attività espletate dai soggetti partecipati dalla Provincia di Roma qualora le medesime attività siano riconducibili all'elenco individuato dall'art. 19 D.Lgs. 267/2000 o se rientrino in quelle conferite alle Province con leggi dello Stato o della Regione ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, o ancora se le attività sono svolte in attuazione delle funzioni che la Provincia svolge ai sensi dell'art. 20 comma 2 D.Lgs. 267/2000;
- il quadro di raccordo tra le finalità istituzionali e d'interesse generale della Provincia di Roma e le attività svolte dalle società partecipate è quindi rappresentabile nei seguenti termini di sintesi:
  - **ACEA ATO 2 S.p.a.:** La Società "ACEA ATO 2 – Gruppo Acea" è una Società per azioni che ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione di acque reflue. La Convenzione di Cooperazione regolante i rapporti tra gli enti locali ricadenti nell'ATO 2 ai fini del S.I.I. è stata sottoscritta il 9 luglio 1997. L'Autorità d'Ambito dell'ATO2 connessa alla Convenzione di Cooperazione è costituita dalla Conferenza dei Sindaci di tutti i comuni dell'ATO coordinata dal Presidente della Provincia di Roma. Alla Conferenza dei Sindaci sono affidate le decisioni di indirizzo, di pianificazione, di programmazione, di controllo e tariffarie. La Provincia di Roma svolge un ruolo di coordinamento dell'ambito, adotta le iniziative ed i provvedimenti di competenza dell'Autorità o decisi dalla Conferenza dei Sindaci e stipula, su delega e per conto dei Comuni la Convenzione di Gestione. Le attività espletate da tale società sono in linea con le finalità istituzionali della Provincia di Roma, ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/2000;
  - **AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA DEL LAZIO S.p.A.:** La Società, nell'ambito dell'oggetto sociale assicura l'unitarietà, la concertazione ed il coordinamento degli interventi in materia di promozione turistica di Roma e del Lazio in Italia ed all'estero, ed in particolare promuove l'offerta turistica regionale in Italia e all'estero; favorisce la diffusione di una più ampia cultura dell'ospitalità tra operatori pubblici e privati e la popolazione locale; realizza campagne promozionali e azioni di comunicazioni di interesse regionale; partecipa a fiere e manifestazioni turistiche e non, al fine di promuovere il territorio e le varie offerte regionali; attua, nel rispetto degli indirizzi, delle direttive e dei programmi della Regione Lazio, la promozione dell'offerta turistica romana e laziale; fornisce

supporto e assistenza tecnica all'Assessorato Regionale competente per il turismo. Le attività espletate da tale società sono in linea con le finalità istituzionali della Provincia di Roma, ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

- **ADR - AEROPORTI DI ROMA S.P.A.:** Aeroporti di Roma - ADR S.p.A. nasce nel 1974 come concessionaria esclusiva per la gestione e lo sviluppo del Sistema Aeroportuale della Capitale, costituito dall'aeroporto intercontinentale "Leonardo da Vinci" di Fiumicino e dal "Giovan Battista Pastine" di Ciampino. Nell'ambito dell'attuale processo di liberalizzazione del trasporto aereo e del comparto aeroportuale, ADR prevede il consolidamento della propria posizione a livello europeo, attraverso lo sviluppo delle attività negli aeroporti di Fiumicino e Roma Ciampino. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso le strategie di sviluppo e ottimizzazione delle attività nel settore "Aviazione"; sviluppo delle infrastrutture aeroportuali; sviluppo e ottimizzazione delle attività commerciali. Le attività espletate da tale società sono in linea con le finalità istituzionali della Provincia di Roma, ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 267/2000;
- **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Scarl:** Gli obiettivi della Banca di Credito Cooperativo sono quelli di contribuire sempre più alla crescita sociale ed economica del territorio in cui opera, proponendosi come la "banca della comunità", dedicando le proprie attenzioni soprattutto alle famiglie, ai piccoli e medi operatori economici del commercio e del turismo, dell'artigianato e dell'agricoltura, ai pensionati, ai giovani. Nell'esercizio della sua attività, la società si ispira ai principi sociali e cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza. Le attività espletate da tale società sono in linea con le finalità istituzionali della Provincia di Roma, ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;
- **BANCA POPOLARE ETICA:** La mission di Banca Etica è gestire il risparmio orientandolo verso le iniziative socio economiche che perseguono finalità sociali e che operano nel pieno rispetto della dignità umana e della natura. Si osserva in ogni caso che la quota provinciale assume un carattere simbolico e che in base ai bilanci finora approvati non risultano perdite d'esercizio. La società svolge pertanto attività di interesse generale ed è finalizzata alla produzione di servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Le attività espletate da tale società sono in linea con le finalità istituzionali della Provincia di Roma, ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;
- **CAPITALE LAVORO S.P.A.:** Società Unipersonale della Provincia di Roma, ha per oggetto le attività strumentali e di supporto agli uffici della provincia ed in particolare quelle relative alla gestione di servizi per l'impiego e formazione professionale in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e potenziamento dell'insostituibile ruolo strategico nelle nuove funzioni degli Enti Locali in materia di politiche attive per il lavoro inclusa la formazione professionale a seguito del trasferimento delle relative competenze da parte della Regione Lazio. Le attività espletate da tale società sono in linea con le finalità istituzionali della Provincia di Roma, ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. i) del D.Lgs. 267/2000. In ragione della

partecipazione totalitaria detenuta dalla Provincia di Roma, la società è assoggettata a procedure di controllo analogo ai fini degli affidamenti in-house;

- **C.A.R. (Centro Agro Alimentare):** Il Centro Agroalimentare S.c.p.A. è una Società Consortile per Azioni con una compagine azionaria a prevalente capitale pubblico; il suo ruolo primario è garantire costantemente un'offerta di merci in quantitativi tali da impedirne l'accaparramento e fenomeni di incetta, di aggio, di speculazione al rialzo sui prezzi finali. La Società ha infatti per oggetto la promozione e la gestione sia diretta che indiretta dei mercati ortofrutticolo ed ittico all'ingrosso di Roma di rilevanza ed interesse nazionale, nonché di altri mercati Agroalimentari all'ingrosso comprese le necessarie strutture di trasformazione, condizionamento e conservazione. La finalizzazione pubblica è chiara in quanto l'attività della società, oltre a perseguire finalità rientranti tra quelle istituzionali, è direttamente connessa alla cura degli interessi della collettività. Le attività espletate da tale società sono in linea con le finalità istituzionali della Provincia di Roma, ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;
- **CONSORZIO LAGO DI BRACCIANO:** Il Consorzio Lago di Bracciano, formato dalla Provincia di Roma e i Comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano e Trevignano Romano ha lo scopo di gestire e promuovere nel comprensorio del Lago di Bracciano tutte le attività, funzioni e servizi finalizzati allo sviluppo economico e turistico della zona, in collaborazione con gli Enti e le Associazioni che operano localmente assumendo a tale scopo iniziative di cultura, turismo, sport e difesa dell'habitat naturale del bacino lacuale. La partecipazione si colloca pertanto tra le attività istituzionali dell'ente finalizzate a favorire e promuovere lo sviluppo economico territoriale. Le attività espletate da tale società sono in linea con le finalità istituzionali della Provincia di Roma, ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. b) e lett. f) del D.Lgs. 267/2000;
- **CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA:** Il Consorzio, come ente pubblico economico, è stato costituito per la promozione dell'industrializzazione e dell'insediamento di attività produttive nelle aree comprese nel proprio territorio di competenza. Nel quadro delle previsioni della programmazione generale e di settore della Regione, il Consorzio promuove, nell'ambito delle aree degli agglomerati industriali, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive industriali, artigianali e di commercio all'ingrosso. Il Consorzio, in via esclusiva nell'ambito delle aree territoriali di competenza, provvede in particolare: alla redazione dei piani regolatori della aree e dei nuclei di sviluppo industriale; ad assegnare le aree, in conformità alle previsioni del Piano Regolatore Territoriale, ad Imprese che esercitano attività produttive industriali, artigianali, di commercio all'ingrosso; a gestire le aree produttive individuate dagli strumenti urbanistici; a curare la promozione dei Patti Territoriali di cui all'art.8 del Decreto Legge n.244 del 1995, convertito con modificazioni con la Legge n. 341 del 1995, e di altre normative nazionali e comunitarie in materia di fondi ed iniziative legate allo sviluppo produttivo dell'area interessata. Le attività espletate dalla Società rientrano tra quelle conferite alle Province in virtù del D.Lgs. 112/98 art. 23 e 24;
- **CONSORZIO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE:** In base all'art. 4 dello Statuto il Consorzio svolge le funzioni destinate alla organizzazione della

gestione del TPL ed in particolare: pianificazione delle strategie di sviluppo del sistema della mobilità nell'ambito territoriale del Consorzio; programmazione e sviluppo delle infrastrutture “del materiale rotabile e delle tecnologie di controllo”, della qualità del servizio, e delle risorse per la gestione e gli investimenti del sistema di trasporto collettivo. Tale società produce servizi pubblici e svolge funzioni di interesse generale rientranti nelle finalità istituzionali ai sensi dell'art. 19 c.1 lett. d del D.Lgs n. 267/2000 “Testo Unico degli Enti Locali, del D.Lgs. n. 422/97 “Conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale a norma dell'art. 4 comma 4 della legge 15 marzo 1997 n. 59” e della L.R. E.R. n. 30/1998 “Disciplina generale per il trasporto pubblico regionale e locale”. Tale società svolgendo anche in parte funzioni amministrative a carattere strumentale all'attività dei soci, opera esclusivamente con questi ultimi, nel pieno rispetto dei presupposti richiesti dall'art. 13 del D.L. 04.07.2006 n. 223 convertito in Legge 04.08.2006 n. 248 e dall'art. 113 del D.Lgs. 267/2000. Conseguentemente la partecipazione a tale società appare pienamente compatibile con le indicazioni dell'art. 3 comma 27 della norma in oggetto. Le attività espletate da tale società sono in linea con le finalità istituzionali della Provincia di Roma, ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 267/2000;

- **CO.TRA.L. S.p.A.:** La Società Co.Tra.L. S.p.a. ha per oggetto l'attività di trasporto, ed il suo primario obiettivo è il settore del trasporto pubblico locale nel Lazio. La Compagnia è il primo vettore, su scala nazionale, di autolinee di trasporto pubblico extraurbano pertanto espleta specifiche funzioni di interesse generale per la collettività nel settore del trasporto pubblico locale. La società opera nel sistema dei servizi pubblici, svolgendo quindi compiti direttamente riconducibili a finalità rientranti tra quelle istituzionali. Conseguentemente la partecipazione a tale società appare pienamente compatibile con le indicazioni dell'art. 3 comma 27 della norma in oggetto. Le attività espletate da tale società sono in linea con le finalità istituzionali della Provincia di Roma, ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 267/2000;
- **COTRAL PATRIMONIO S.P.A.:** La Società ha per oggetto la gestione e lo sviluppo del patrimonio infrastrutturale, mobiliare ed immobiliare, funzionale all'esercizio del trasporto pubblico locale e, in generale, del patrimonio disponibile della Società. Le attività espletate da tale società sono in linea con le finalità istituzionali della Provincia di Roma, ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 267/2000;
- **INVESTIMENTI SPA (ex FIERA DI ROMA S.P.A.):** La Società Investimenti S.p.A. ha per oggetto la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di un sistema fieristico – espositivo, congressuale e di servizi per la commercializzazione a livello locale, nazionale ed internazionale di beni e servizi. Ai sensi del comma 2 dell'art. 19 del D.Lgs. 267/2000, la Provincia ha tra le proprie finalità quella di promuovere e coordinare attività nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico. La partecipazione a tale società si colloca pertanto tra le attività istituzionali dell'ente finalizzate a favorire e promuovere lo sviluppo economico territoriale, assicurando la presenza di un sistema fieristico locale in grado di produrre anche servizi di interesse generale per la collettività. Conseguentemente la partecipazione a tale società appare pienamente compatibile con le indicazioni dell'art. 3 comma 27 della norma in

oggetto. Le attività espletate da tale società sono in linea con le finalità istituzionali della Provincia di Roma, ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

- **PROVINCIAATTIVA S.P.A.:** Provinciattiva S.p.A. è una Società Unipersonale della Provincia di Roma, costituita nel 2007 secondo il modello "in house providing" in quanto partecipata al 100% dall'Ente Provincia di Roma che svolge una serie di attività al servizio del proprio Azionista, con l'obiettivo primario di ottimizzare le risorse, supportando la Provincia di Roma nel processo di innovazione e sviluppo del territorio. Al centro della mission di Provinciattiva si colloca l'attività di collegamento tra il supporto tecnico per l'ottimizzazione dei processi decisionali e "produttivi" dell'Amministrazione Provinciale e la promozione di nuovi modelli per la crescita e lo sviluppo socio-economico del territorio provinciale. Le attività espletate da tale società sono in linea con le finalità istituzionali della Provincia di Roma, ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. i) del D.Lgs. 267/2000. In ragione della partecipazione totalitaria detenuta dalla Provincia di Roma, la società è assoggettata a procedure di controllo analogo ai fini degli affidamenti in-house;
- **SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.P.A.:** La Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A. ha come scopo la realizzazione e la gestione del sistema dei poli tecnologici ed industriali di Roma svolgendo un'azione di promozione, riqualificazione e stimolo allo sviluppo del tessuto industriale tecnologicamente avanzato. Le attività espletate da tale società sono in linea con le finalità istituzionali della Provincia di Roma, ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che:

- per le motivazioni sopra esposte sussistono i requisiti per il mantenimento delle partecipazioni da parte della Provincia di Roma nelle seguenti Società: ACEA ATO 2 S.p.a., ADR – Aeroporti di Roma, Agenzia Regionale per la Promozione Turistica del Lazio, Banca Etica, BCC Roma, Capitale Lavoro, CAR, Consorzio Lago di Bracciano, Consorzio per il Trasporto Pubblico Locale, Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma e Latina, Co.Tra.L. SpA, Co.Tra.L Patrimonio SpA, Investimenti SpA (ex Fiera di Roma), Provinciattiva SpA, Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano SpA;
- con specifico riguardo all'ASP - Agenzia Sviluppo Provincia, è stata adottata la Deliberazione di Giunta n. 695 del 05/08/2008 avente ad oggetto "Patto territoriale delle Colline Romane - attuazione della deliberazione di Consiglio Provinciale n° 195 del 24 luglio 2007 recante "Indirizzo sull'assetto dell'Agenzia Sviluppo Provincia", ed è stato espresso il parere dell'Avvocatura Provinciale del 24 luglio 2008;
- relativamente alla medesima società, la Provincia intende mantenere e valorizzare lo strumento di Patto Territoriale delle Colline Romane, **di cui ASP è attualmente Soggetto responsabile, attraverso un nuovo strumento di gestione, e cioè una società mista, dove il socio privato sia scelto con procedura ad evidenza pubblica e il socio pubblico mantenga il controllo statutario e di indirizzo programmatico e finanziario sulle scelte e attività della stessa società.**

- con riferimento alla Società Risorse per Roma – non sussistono invece i requisiti per il mantenimento della partecipazione da parte della Provincia in quanto le attività da essa svolte non sono in linea con le finalità istituzionali perseguite dall’Ente;

Preso atto:

- che il Dirigente del Servizio n.2 del Dip.to II, Dr. Stefano Fermante ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49 comma 1 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);
- che il Dirigente del Servizio n.2 del Dip.to II, Dr. Stefano Fermante, ha “preso nota” che la proposta di deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell’art. 49 c.1 del T.U. 267/2000;
- che il Direttore del Dipartimento II, Dr. Marco Iacobucci, ha apposto il visto di coerenza agli indirizzi generali dell’Amministrazione, ai sensi dell’art. 16 comma 3 lett. d) del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Provincia approvato con deliberazione n. 1122/56 del 23.12.2003 e ss.mm.ii.;
- che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell’art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori (Urilli, Leuci, Lancianese): presenti 30 – votanti 28 – favorevoli 20 – contrari 8 – astenuti 2 (Latini, Lobefaro);

#### DELIBERA

- ai sensi dell’art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007 e per le motivazioni sopra esposte, il mantenimento delle partecipazioni alle seguenti società in ragione della sussistenza dei presupposti normativi: ACEA ATO 2 S.p.a., ADR – Aeroporti di Roma, Agenzia Regionale per la Promozione Turistica del Lazio, Banca Etica, BCC Roma , Capitale Lavoro, CAR, Consorzio Lago di Bracciano, Consorzio per il Trasporto Pubblico Locale, Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma e Latina, Co.Tra.L. SpA, Co.Tra.L. Patrimonio SpA, Investimenti SpA (ex Fiera di Roma), Provinciattiva SpA, Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano SpA, di confermare la partecipazione della Provincia di Roma nelle stesse;
- con specifico riguardo all’ASP - Agenzia Sviluppo Provincia, è stata adottata la Deliberazione di Giunta n. 695 del 05/08/2008 avente ad oggetto “Patto territoriale delle Colline Romane - attuazione della deliberazione di Consiglio Provinciale n° 195 del 24 luglio 2007 recante “Indirizzo sull’assetto dell’Agenzia Sviluppo Provincia”, ed è stato espresso il parere dell’Avvocatura Provinciale del 24 luglio 2008. Nella citata deliberazione è espressa la volontà della Provincia di mantenere e valorizzare lo strumento di Patto Territoriale delle Colline Romane, **di cui ASP è attualmente Soggetto Responsabile, attraverso un nuovo strumento di gestione, e cioè una società mista, dove il socio privato sia scelto con procedura ad evidenza pubblica e il socio pubblico mantenga il**

**controllo statutario e di indirizzo programmatico e finanziario sulle scelte e attività della stessa società;**

- con riferimento alla società Risorse per Roma – RPR SpA, non sussistendo i requisiti per il mantenimento della partecipazione da parte della Provincia di Roma, di procedere alla dismissione della relativa quota di partecipazione, demandando al dirigente competente l'esecuzione delle operazioni conseguenti.

Provincia di Roma  
COPIA INFORMALE  
IN PUBBLICAZIONE  
SUL SITO ISTITUZIONALE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO VINCENZO STALTERI

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data ..... e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE